



Città di Trani
Medaglia d'Argento al Merito Civile

BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA CON RAPPORTO DI RUOLO A TEMPO PIENO DI N. 3 POSTI NEL PROFILO PROFESSIONALE DI "ISTRUTTORE DI POLIZIA LOCALE" – CATEGORIA C – POSIZIONE ECONOMICA C1

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO RISORSE UMANE

richiamati

- il Regolamento di disciplina delle procedure per l'accesso agli impieghi presso il Comune di Trani, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 75 del 21.05.2020;
- il D.Lgs. n. 198/2006 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna a norma dell'art. 6 della legge 28/11/2005 n. 246" e l'art. 57 del D.Lgs. n. 165/2001, in materia di pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro;
- le delibere di Giunta Comunale n. 187 del 20.11.2019 e n. 50 del 27.02.2020, con le quali è stato aggiornato il fabbisogno di personale per il triennio 2020-2022, con conseguente individuazione dei posti da ricoprire con rapporto di lavoro a tempo indeterminato;
- la determinazione dirigenziale dell'Area Affari Generali e Istituzionali e Servizi alle Persone n. 225/856 del 27.07.2020, con la quale, all'esito negativo delle procedure di cui all'art. 34-bis del D.Lgs. n. 165/2001, è stata disposta l'indizione di pubblici concorsi per la copertura dei posti previsti dal fabbisogno di personale, vacanti o che si rendano vacanti nel triennio, fissandone le modalità di svolgimento, come da allegati al medesimo provvedimento;
- la determinazione dirigenziale dell'Area Affari Generali e Istituzionali e Servizi alle Persone n. 388/1284 del 23.10.2020, con la quale è stato approvato lo schema di bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno di n. 3 posti nel profilo professionale di "Istruttore di Polizia Locale" – Cat. C1;

RENDE NOTO

Art. 1 – Posti messi a concorso

È indetto un concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno, di n. 3 posti nel profilo professionale di "Istruttore di Polizia Locale", Categoria C – posizione economica di accesso C1 del vigente CCNL Comparto Funzioni Locali.

Le funzioni ed i compiti da svolgere sono quelli ascrivibili alla Categoria di inquadramento C, di cui alla declaratoria dell'Allegato A del CCNL 31.03.1999, confermata dall'art. 12 del CCNL del Comparto Funzioni Locali del 18.05.2018.

L'Amministrazione Comunale garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

Art. 2 - Riserve di posti

Ai sensi dell'art. 1014 (come modificato dall'art. 11 del D.Lgs. n. 8/2014) e dell'art. 678, comma 9 del D.Lgs. n. 66/2010, con il presente concorso si determina una riserva di posti, pari a 1 unità, in favore dei volontari delle Forze Armate.

I requisiti per la fruizione della riserva devono essere posseduti entro la data di scadenza del bando e devono essere espressamente dichiarati nella domanda di partecipazione, pena l'esclusione dal relativo beneficio.

Nel caso in cui non vi sia alcun candidato idoneo beneficiario di riserva, i posti saranno conferiti secondo l'ordine di graduatoria.

Art. 3 – Trattamento economico

Il trattamento economico da attribuire è quello di cui alla Categoria C, posizione economica C1, per il profilo professionale di "Istruttore di Polizia Locale", previsto dal CCNL del Comparto Funzioni Locali vigente al momento dell'assunzione, integrato dall'assegno per il nucleo familiare, se ed in quanto dovuto, dai ratei della tredicesima mensilità, nonché dagli altri eventuali emolumenti previsti dalle vigenti disposizioni legislative, dal CCNL e dal CCDI.

Il trattamento economico sarà soggetto alle ritenute fiscali, previdenziali ed assistenziali nella misura fissata dalle disposizioni di legge.

Art. 4 – Requisiti per l'ammissione

Per l'ammissione al concorso è richiesto, a pena di esclusione, il possesso dei requisiti generali e specifici, di cui all'articolo 5 del Regolamento di disciplina delle procedure per l'accesso agli impieghi presso il Comune di Trani, come di seguito riportati:

- a) essere cittadini italiani, secondo quanto disposto dall'art. 2 del D.P.C.M. n. 174/1994;
- b) età non inferiore a 18 anni e non superiore al limite massimo di età previsto dalle norme vigenti per il collocamento a riposo d'ufficio;
- c) godimento dei diritti civili e politici ed iscrizione nelle liste elettorali del Comune di residenza;
- d) idoneità psico-fisica, senza limitazioni e/o prescrizioni, allo svolgimento delle mansioni inerenti al profilo professionale di "Istruttore di Polizia Locale", nonché idoneità psico-fisica richiesta per il porto dell'arma di ordinanza ai sensi del D.M. n. 145 del 04.03.1987 e del Regolamento del Corpo di Polizia Locale di Trani. All'accertamento dell'idoneità psico-fisica dei vincitori provvederà direttamente l'Amministrazione Comunale per il tramite del medico competente. Il riconoscimento dell'idoneità psico-fisica, senza limitazioni e/o prescrizioni, allo svolgimento delle mansioni proprie del profilo professionale di "Istruttore di Polizia Locale" è condizione necessaria per procedere all'assunzione.

I candidati non dovranno inoltre, trovarsi nelle condizioni di disabilità di cui all'art. 1 della L. n. 68/1999, secondo quanto previsto dall'art. 3, comma 4 della stessa Legge.

Ai sensi dell'art. 1 della L. n. 120/1991, in ragione delle funzioni e dei compiti inerenti al profilo professionale di "Istruttore di Polizia Locale", la condizione di privo della vista comporta l'inidoneità fisica specifica alle mansioni proprie di tale profilo;

- e) possesso dei requisiti previsti dall'art. 5, comma 2 della L. n. 65/1986 per il conferimento della qualifica di Agente di Pubblica Sicurezza;
- f) non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo;
- g) non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un pubblico impiego per aver conseguito lo stesso mediante la produzione di documenti falsi e, comunque, con mezzi fraudolenti;

- h) non aver riportato condanne penali e non aver procedimenti penali pendenti che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di un rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- i) essere in regola nei riguardi degli obblighi di leva, per i candidati di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985;
- j) per coloro che hanno svolto servizio civile come obiettori di coscienza, aver rinunciato definitivamente allo status di obiettore di coscienza, avendo presentato apposita dichiarazione presso l'Ufficio nazionale per il servizio civile, come previsto dall'art. 636 del D.Lgs. n. 66/2010;
- k) essere in possesso del titolo di studio di diploma di istruzione secondaria superiore che consenta l'iscrizione ad una facoltà universitaria.
I possessori di un titolo di studio straniero dovranno indicare gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equivalenza dello stesso al titolo di studio richiesto dal bando;
- l) essere in possesso della patente di guida di categoria B e di categoria A2 ovvero A, oppure della sola patente di guida di categoria B per coloro che l'hanno conseguita prima del 26.04.1988.

I requisiti di accesso prescritti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito nel presente bando per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso e devono permanere anche al momento dell'assunzione.

Art. 5 – Tassa di concorso

Per la partecipazione al concorso è previsto il pagamento di una tassa di ammissione di € 10,00= (dieci/00) da effettuarsi:

- a) tramite bonifico bancario – codice IBAN IT62 D054 2404 2970 0000 0000 224, intestato a Comune di Trani -Tesoreria Comunale – Banca Popolare di Bari;
- b) tramite c/c postale n. 18333708 intestato a Comune di Trani – Servizio di Tesoreria.

Nella causale di versamento devono essere indicati chiaramente il Cognome e Nome del candidato e la procedura concorsuale, nella specie "Concorso Istruttore di Polizia Locale".

Copia della ricevuta del pagamento dovrà essere allegata alla domanda di partecipazione.

La tassa non è rimborsabile.

Art. 6 – Modalità e termini di presentazione della domanda di partecipazione

Per l'ammissione al concorso i concorrenti devono presentare domanda, esclusivamente in modalità telematica, a pena di esclusione, accedendo al seguente indirizzo web: <https://comunetrani.selezionieconcorsi.it>, anche attraverso il link presente nella Sezione Amministrazione Trasparente – Bandi di concorso, compilando lo specifico modulo on line secondo le istruzioni riportate nell'ALLEGATO 1 che costituisce parte integrante del presente bando.

Per la partecipazione al concorso i candidati devono essere in possesso di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) personalmente intestato al candidato.

NON SONO AMMESSE ALTRE MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI PARTECIPAZIONE E SARANNO DICHIARATE INAMMISSIBILI QUELLE PERVENUTE CON QUALSIASI DIVERSO MEZZO.

Il termine per la presentazione della domanda di partecipazione scade il trentesimo (30°) giorno decorrente dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto del presente bando nella Gazzetta Ufficiale

della Repubblica italiana - 4^a Serie speciale «Concorsi ed esami»; qualora detto giorno sia festivo, il termine è prorogato al primo giorno successivo non festivo.

Il termine fissato per la presentazione delle domande e dei documenti è perentorio; l'eventuale riserva di invio successivo di documenti è priva di effetti.

La domanda potrà essere inoltrata 24 ore su 24 tramite qualsiasi personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato.

Si consiglia di accedere e procedere alla compilazione della domanda con congruo anticipo e di non attendere l'ultimo giorno in cui il sistema potrebbe essere sovraccollato.

La data di presentazione della domanda telematica di partecipazione al concorso è certificata dal sistema informatico e comprovata da un numero di protocollo identificativo della domanda.

Art. 7 – Contenuto della domanda di partecipazione

Attraverso la compilazione del modulo on line di presentazione della domanda, il candidato, sotto la propria responsabilità, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle sanzioni penali per le ipotesi di falsità e dichiarazioni mendaci previste dall'art. 76 del citato D.P.R., dovrà dichiarare:

- a) il nome, il cognome, il luogo e la data di nascita, il codice fiscale, la residenza;
- b) un indirizzo di posta elettronica certificata intestato al candidato ed un recapito telefonico mobile e/o fisso presso i quali ricevere ogni comunicazione inerente alla procedura concorsuale. Eventuali successive variazioni dovranno essere comunicate dallo stesso partecipante;
- c) la cittadinanza;
- d) il godimento dei diritti civili e politici;
- e) il Comune nelle cui liste elettorali risulta iscritto, ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle stesse;
- f) l'idoneità psico-fisica alle mansioni come prevista all'art. 4, lett. d);
- g) il possesso dei requisiti previsti dall'art. 5, comma 2 della L. n. 65/1986, come previsto all'art. 4, lett. e);
- h) di non essere stato escluso dall'elettorato politico attivo;
- i) di non essere stato destituito o dispensato dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stato dichiarato decaduto da un pubblico impiego per aver conseguito lo stesso mediante la produzione di documenti falsi e, comunque, con mezzi fraudolenti;
- j) di non aver riportato condanne penali e di non aver procedimenti penali pendenti. In caso affermativo, indicare le condanne riportate e/o i procedimenti penali pendenti al fine di poter verificare la presenza di fattispecie che impediscono, ai sensi delle vigenti disposizioni in materia, la costituzione di un rapporto di impiego con la Pubblica Amministrazione;
- k) la posizione regolare nei confronti degli obblighi di leva (per i candidati di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985);
- l) per coloro che hanno svolto servizio civile come obiettori di coscienza, di aver rinunciato definitivamente allo status di obiettore di coscienza, secondo quanto previsto dall'art. 636 del D.Lgs. n. 66/2010;

- m) il titolo di studio posseduto, indicando l'Istituto Scolastico che lo ha rilasciato, la data del conseguimento, la votazione riportata. Per i titoli di studio stranieri devono essere, altresì, indicati gli estremi del provvedimento di riconoscimento dell'equivalenza al titolo di studio italiano;
- n) il possesso della patente di guida di categoria B e di categoria A2 ovvero A, oppure della sola patente di guida di categoria B se conseguita prima del 26.04.1988;
- o) i titoli di studio e culturali, di servizio e vari valutabili;
- p) l'eventuale diritto a beneficiare della riserva di cui all'art. 2;
- q) il possesso dei titoli per beneficiare dell'eventuale preferenza a parità di punteggio, di cui all'art. 28, comma 5 del Regolamento di disciplina delle procedure per l'accesso agli impieghi presso il Comune di Trani.

Nella domanda il candidato dovrà rilasciare un'esplicita autorizzazione al Comune di Trani (e soggetti da esso delegati) al trattamento dei propri dati, ai soli fini della procedura concorsuale in oggetto, ai sensi del Regolamento UE n. 679/2016 e del D.Lgs. n. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. n. 101/2018.

Il candidato che intenda concorrere a diverse selezioni dovrà presentare una domanda, con relativa documentazione allegata, per ciascuna selezione.

Alla domanda di partecipazione telematica dovranno essere allegati:

- a) la ricevuta comprovante l'avvenuto pagamento della tassa di concorso;
- b) la copia fronte-retro di un documento di identità in corso di validità;
- c) eventuali documenti relativi ai titoli valutabili.

L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione e/o perfezionamento dell'iter telematico di presentazione della domanda di partecipazione, per eventuali disguidi tecnici, imputabile a fatto di terzi, a caso fortuito o a forza maggiore: si consiglia, pertanto, di inoltrare la domanda con congruo anticipo rispetto alla scadenza prevista.

Con la domanda di partecipazione al concorso il candidato autorizza il Comune di Trani alla pubblicazione del proprio nominativo, nonché di tutti i dati necessari per la procedura concorsuale, sul sito istituzionale, per tutte le informazioni inerenti al presente concorso.

Art. 8 – Ammissione al concorso e motivi di esclusione

Tutti i candidati, che abbiano presentato regolare domanda, allegando la documentazione di corredo richiesta, sono ammessi alla procedura con riserva di verifica del possesso dei requisiti, che sarà effettuata prima dell'approvazione delle risultanze concorsuali.

L'Amministrazione può disporre in qualsiasi momento con provvedimento motivato, anche successivamente all'espletamento delle prove, l'esclusione dal concorso per difetto dei requisiti, ovvero per la mancata o incompleta presentazione della documentazione prevista, nonché per la mancata osservanza dei termini perentori stabiliti nel presente bando.

La comunicazione di ammissione e/o di eventuale esclusione ai candidati verrà effettuata esclusivamente tramite pubblicazione sul sito istituzionale www.comune.trani.bt.it nella Sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso, che assumerà valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

Art. 9 – Commissione Giudicatrice

Alle operazioni concorsuali attenderà una Commissione Giudicatrice nominata dal Dirigente del Servizio

Risorse Umane, secondo le previsioni dell'art. 13 del Regolamento di disciplina delle procedure per l'accesso agli impieghi presso il Comune di Trani.

La Commissione Giudicatrice sarà integrata, limitatamente alla prova orale:

- a) da un componente aggregato per l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse;
- b) da un esperto in psicologia del lavoro per la valutazione psico-attitudinale del candidato.

La Commissione dispone dei seguenti punteggi:

- titoli: 10 punti;
- prima prova scritta: 30 punti;
- seconda prova scritta: 30 punti;
- prova orale 30 punti.

Le prove si intenderanno superate ove si raggiunga la votazione minima di 21/30.

Art. 10 – Procedura concorsuale

Il concorso è articolato nelle seguenti fasi:

- a) una prova preselettiva, ai fini dell'ammissione alle prove scritte, da espletarsi qualora il numero dei candidati che abbiano presentato domanda di partecipazione sia superiore a 20 volte il numero dei posti messi a concorso;
- b) due prove scritte, di cui una a carattere teorico ed una a carattere teorico-pratico;
- c) una prova orale, riservata ai candidati che avranno superato le prove scritte;
- d) la valutazione dei titoli.

Art. 11 – Materie delle prove d'esame

Le prove d'esame scritte e orale verteranno su:

- ordinamento istituzionale, finanziario e contabile degli enti locali;
- norme generali sul procedimento amministrativo e sulla documentazione amministrativa, codice dell'amministrazione digitale, tutela e protezione dei dati personali;
- disposizioni, normative e contrattuali, in tema di lavoro alle dipendenze della Pubblica Amministrazione, di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza delle Pubbliche Amministrazioni;
- codice di comportamento e codice disciplinare, adempimenti di trasparenza e prevenzione della corruzione;
- diritto penale e procedura penale con particolare riferimento alle attività di polizia giudiziaria;
- sistema protezione civile;
- testo unico pubblica sicurezza;
- Codice della strada e relativo regolamento di esecuzione;
- Sistema sanzionatorio amministrativo;
- Servizi e funzioni di polizia locale;
- legislazione urbanistica, ambientale, commercio e pubblici esercizi.

Farà, inoltre, parte della prova di esame orale l'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse.

Art. 12 – Prova preselettiva

Qualora il numero dei candidati che abbiano presentato domanda di partecipazione sia superiore a 20 volte il numero dei posti messi a concorso si procederà ad una prova preselettiva.

Per l'espletamento della prova preselettiva, da effettuarsi secondo quanto previsto all'art. 12 del Regolamento di disciplina delle procedure per l'accesso agli impieghi presso il Comune di Trani, l'Amministrazione si avvarrà di società specializzate in selezione del personale.

Dell'espletamento della prova preselettiva, della data e della sede di svolgimento, nonché di ogni altra indicazione specifica, sarà data comunicazione esclusivamente tramite pubblicazione sul sito istituzionale www.comune.trani.bt.it nella Sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso, che assumerà valore di notifica a tutti gli effetti di legge, almeno 15 giorni prima della data prevista per lo svolgimento della stessa.

I candidati, salvo che non abbiano ricevuto comunicazione contraria, sono tenuti a presentarsi, nella sede, nel giorno e nell'ora stabiliti, per sostenere la prova preselettiva muniti di un valido documento di identità.

L'assenza dalla sede di svolgimento della prova nella data e nell'ora stabilite, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, comporta l'esclusione dal concorso.

Durante la prova i candidati non possono introdurre nella sede di esame telefoni cellulari o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o trasmissione dati, carta da scrivere, pubblicazioni, raccolte normative, vocabolari, testi ed appunti di qualsiasi natura, né possono comunicare tra loro. In caso di violazione di tali disposizioni è disposta l'immediata esclusione dal concorso.

La prova preselettiva consiste in un questionario con domande a risposta multipla, da svolgere in un tempo predeterminato, sulle materie oggetto delle prove d'esame di cui all'art. 11.

Sono ammessi alle prove scritte un numero di candidati pari a 20 volte il numero di posti messi a concorso, oltre ai candidati collocatisi ex-aequo all'ultimo posto utile in graduatoria.

L'elenco dei candidati che avranno superato la prova preselettiva è pubblicato esclusivamente sul sito istituzionale www.comune.trani.bt.it nella Sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso. Tale pubblicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti ai fini dell'ammissione alle prove scritte.

Il punteggio della prova preselettiva non concorre alla determinazione del punteggio finale della graduatoria di merito.

Art. 13 – Valutazione dei titoli

La valutazione dei titoli è effettuata dalla Commissione Giudicatrice successivamente allo svolgimento delle prove scritte e prima della valutazione degli elaborati delle prove stesse.

Tutti i titoli di cui il candidato richiede la valutazione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda di partecipazione al concorso.

Ai titoli è attribuito il valore massimo complessivo di 10 punti, ripartiti tra titoli di studio e culturali, titoli di servizio, titoli vari.

Ai titoli di studio e culturali sono attribuiti fino ad un massimo di 4 punti, secondo i seguenti criteri:

a) Titolo di studio richiesto per l'accesso al posto messo a concorso:

a.1) Diploma di istruzione in sessantesimi, conseguito con votazione superiore a 50: 0,15 punti per ogni voto da 51 a 60;

a.2) Diploma di istruzione in centesimi, conseguito con votazione superiore a 90: 0,15 punti per ogni voto da 91 a 100.

Al titolo di studio conseguito con la concessione della lode si aggiungono: punti 0,50.

b) Titolo di studio superiore a quello richiesto per l'accesso:

b.1) laurea di 1° livello e titoli equiparati: 0,50 punti;

b.2) laurea magistrale e titoli equiparati: 1 punto;

(in questa categoria di titoli la laurea di 1° livello e titoli equiparati non sarà valutata in presenza di una laurea magistrale e titoli equiparati)

b.3) master universitari di primo livello, in ambiti coerenti con il posto da coprire: 0,15 punti;

b.4) master universitari di secondo livello, in ambiti coerenti con il posto da coprire: 0,25 punti;

b.5) diploma di specializzazione (DS), in ambiti coerenti con il posto da coprire: 0,25 punti;

b.6) dottorato di ricerca (DR) in ambiti coerenti con il posto da coprire: 0,50 punti.

Ai titoli di servizio sono attribuiti fino ad un massimo di 4 punti, secondo i seguenti criteri:

a) per ciascun anno o frazione superiore a 6 mesi per servizio prestato in profilo professionale della stessa categoria o categoria superiore, rispetto a quella del posto messo a concorso, o ad essa equivalente (massimo 2 punti):

a.1) presso altre Amministrazioni: 0,40 punti;

a.2) presso il Comune di Trani: 0,50 punti;

b) per ciascun anno o frazione superiore a 6 mesi per servizio prestato in profilo professionale della categoria immediatamente inferiore, rispetto a quella del posto messo a concorso, o ad essa equivalente (massimo 2 punti):

b.1) presso altre Amministrazioni: 0,20 punti;

b.2) presso il Comune di Trani: 0,30 punti.

Viene ammesso a valutazione il servizio di ruolo (tempo indeterminato) e non di ruolo (tempo determinato) prestato alle dipendenze dei Comuni e della generalità delle Pubbliche Amministrazioni.

Per Amministrazioni Pubbliche si intendono tutte le Amministrazioni dello Stato, ivi compresi gli istituti e scuole di ogni ordine e grado e le istituzioni educative, le aziende ed amministrazioni dello Stato ad ordinamento autonomo, le regioni, le città metropolitane, le province, i comuni, le comunità montane e loro consorzi ed associazioni, le istituzioni universitarie, gli istituti autonomi case popolari, le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura e loro associazioni, tutti gli enti pubblici non economici nazionali, regionali e locali, le amministrazioni, le aziende e gli enti del servizio sanitario nazionale.

I periodi di effettivo servizio militare di leva, di richiamo alle armi, di ferma volontaria e di rafferma, prestato presso le Forze Armate, con il grado di Ufficiale, sono valutati con lo stesso punteggio attribuito per i servizi prestati presso le Pubbliche Amministrazioni.

Ai titoli vari sono attribuiti fino ad un massimo di 2 punti, secondo i seguenti criteri:

a) per idoneità conseguita in pubblici concorsi per posti di almeno pari professionalità a quello da conferire si assegnano punti 0,25 per ciascuna idoneità, fino ad un massimo di punti 0,50;

b) per corso di specializzazione o corso di perfezionamento post-universitario o corso di formazione professionale legalmente riconosciuti, inerenti al posto messo a concorso, della durata di 1 anno, dai quali risulti che il candidato abbia superato l'esame finale di idoneità, si assegnano 0,15 punti per ciascuno, fino ad un massimo di punti 0,30;

c) per abilitazioni professionali, qualora non richieste per l'accesso, si assegnano punti 0,25;

- d) per studi e lavori originali formalmente commissionati al candidato ed approvati dalla pubblica amministrazione su materie attinenti al posto messo a concorso, si assegnano punti 0,10 per ciascuno, fino ad un massimo di punti 0,30;
- e) per incarichi professionali e servizi speciali formalmente attribuiti al candidato da pubbliche amministrazioni su materie attinenti al posto messo a concorso, si assegnano punti 0,10 per ciascuno, fino ad un massimo di punti 0,30;
- f) per pubblicazioni scientifiche inerenti al posto messo a concorso, regolarmente prodotte, si assegnano 0,10 punti per ciascuna, fino ad un massimo di punti 0,50.

Art. 14 – Prove scritte

Le prove scritte da svolgersi sulle materie indicate all'art. 11 si articolano in:

- a) una prova scritta a carattere teorico consistente nello svolgimento di un elaborato volto ad accertare il possesso delle competenze e delle conoscenze di base nelle materie indicate nel bando ed attinenti alle funzioni organizzative e gestionali proprie della figura da ricoprire;
- b) una prova scritta a carattere teorico-pratico consistente nella disamina di casi concreti, redazione di schemi di atti e/o provvedimenti e/o elaborati atti a dimostrare la capacità di applicazione concreta delle conoscenze e competenze riferite al posto da ricoprire.

A ciascuna prova viene attribuito il punteggio massimo di 30 punti. È ammesso alla prova orale il candidato che ha riportato in ciascuna prova scritta un punteggio minimo di 21/30.

La data, l'ora e la sede di svolgimento, nonché eventuali indicazioni specifiche in ordine allo svolgimento delle prove scritte, saranno comunicate esclusivamente tramite pubblicazione sul sito istituzionale www.comune.trani.bt.it nella Sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso, almeno 15 giorni prima della data prevista per lo svolgimento delle stesse.

Tale comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti.

I candidati sono tenuti a presentarsi, nella sede, nel giorno e nell'ora stabiliti, per sostenere le prove scritte muniti di un valido documento di identità.

L'assenza dalla sede di svolgimento della prova nella data e nell'ora stabilite, per qualsiasi causa, ancorché dovuta a forza maggiore, comporta l'esclusione dal concorso.

Durante le prove scritte i candidati possono consultare esclusivamente i dizionari ed i testi di legge non commentati autorizzati dalla Commissione Giudicatrice.

I candidati non possono disporre di telefoni cellulari o altri dispositivi mobili idonei alla memorizzazione o trasmissione dati, di pubblicazioni, testi ed appunti di qualsiasi natura che devono, in ogni caso, essere consegnati prima dell'inizio delle prove al personale di sorveglianza, né possono comunicare tra loro. In caso di violazione di tali disposizioni è disposta l'immediata esclusione dal concorso.

L'elenco dei candidati ammessi a sostenere la prova orale, con la votazione riportata nelle prove scritte ed il punteggio attribuito ai titoli, è pubblicato sul sito istituzionale www.comune.trani.bt.it nella Sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso.

Art. 15 – Prova orale

L'avviso di convocazione per la prova orale, con l'indicazione della sede, del giorno e dell'ora di svolgimento, è pubblicato esclusivamente sul sito istituzionale www.comune.trani.bt.it nella Sezione Amministrazione

Trasparente - Bandi di concorso almeno 20 giorni prima della data prevista per lo svolgimento. Tale avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti.

La prova orale consiste in un colloquio sulle materie indicate all'art. 11 teso a verificare la padronanza delle conoscenze, la capacità logico-argomentativa, la capacità dialettica e linguistica.

Nell'ambito della prova orale si provvederà all'accertamento della conoscenza dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse. La prova orale sarà completata con la valutazione psico-attitudinale del candidato.

Tali prove non comportano l'espressione di un voto, ma esclusivamente un giudizio di idoneità che costituisce condizione per il superamento della prova orale.

Alla prova orale è assegnato un punteggio massimo di 30 punti e la stessa si intende superata con il conseguimento del punteggio minimo di 21/30.

L'esito della prova orale sarà pubblicato sul sito istituzionale www.comune.trani.bt.it nella Sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso.

Art. 16 – Formazione, approvazione e pubblicazione della graduatoria

La Commissione Giudicatrice forma la graduatoria di merito secondo l'ordine decrescente del punteggio totale, costituito dalla somma dei punteggi ottenuti nella valutazione dei titoli, delle prove scritte e della votazione conseguita nella prova orale.

A parità di punteggio si applicano le preferenze previste dall'art. 28, comma 5 del Regolamento di disciplina delle procedure per l'accesso agli impieghi presso il Comune di Trani.

La graduatoria generale di merito, con l'indicazione dei vincitori, unitamente ai verbali della Commissione Giudicatrice, è approvata con determinazione del Dirigente del Servizio Risorse Umane.

Dalla data di pubblicazione della determinazione all'Albo Pretorio on line del Comune di Trani decorre il termine per le eventuali impugnazioni.

L'esito finale del concorso e relativa graduatoria saranno pubblicati sul sito istituzionale www.comune.trani.bt.it nella Sezione Amministrazione Trasparente - Bandi di concorso, con valore di notifica a tutti gli effetti.

La validità della graduatoria formata ad esito del presente concorso è determinata dalla legge. Il Comune di Trani si riserva la facoltà di avvalersene, conformemente alle disposizioni legislative, regolamentari e contrattuali nel tempo in vigore.

Art. 17 – Costituzione del rapporto di lavoro

Il rapporto di lavoro con i candidati dichiarati vincitori sarà costituito e regolato con apposito contratto individuale.

L'assunzione è, in ogni caso, subordinata alle disposizioni in materia di reclutamento del personale ed alla previa verifica dei vincoli di bilancio, nel rispetto della normativa vigente.

All'atto dell'assunzione, l'Amministrazione accerterà il possesso di tutti i requisiti di accesso e degli eventuali titoli di preferenza e precedenza.

Gli assunti saranno soggetti ad un periodo di prova di sei mesi, effettivamente prestato. La risoluzione del rapporto di lavoro per mancato superamento del periodo di prova costituisce causa di decadenza dalla graduatoria.

Per ragioni di sicurezza e tutela dei lavoratori, i soggetti con cui deve essere stipulato il contratto di lavoro, prima dell'assunzione, saranno sottoposti a visita medica di controllo. L'accertamento della eventuale inidoneità fisica, totale o parziale, del lavoratore costituisce causa ostativa all'assunzione.

Dopo l'assunzione a tempo indeterminato, il personale è tenuto a rimanere in servizio presso il Comune di Trani per un periodo non inferiore a cinque anni. Entro tale periodo, il Comune di Trani non rilascerà il consenso alla mobilità volontaria, al comando ovvero a qualsiasi forma di utilizzo presso altre Amministrazioni.

Art. 18 – Disposizioni finali

Per tutto quanto non previsto dal presente bando si richiamano le disposizioni di legge e regolamentari vigenti in materia, il Regolamento di disciplina delle procedure per l'accesso agli impieghi presso il Comune di Trani, i vigenti CCNL del Comparto Funzioni Locali ed il D.P.R. n. 487/1994.

L'Amministrazione si riserva, se necessario e per motivi di interesse pubblico sopravvenuti, di modificare o revocare il presente bando, nonché di prorogare o riaprire il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso prima dell'inizio delle operazioni concorsuali.

Art. 19 – Trattamento dei dati personali

Ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 si porta a conoscenza dei partecipanti al concorso che:

- a) i dati personali dichiarati dall'interessato nella domanda di partecipazione saranno trattati per consentire lo svolgimento del concorso stesso, secondo le regole previste dal Regolamento di disciplina delle procedure per l'accesso agli impieghi presso il Comune di Trani e dal presente bando. I dati stessi verranno conservati negli archivi dell'Amministrazione secondo le vigenti disposizioni in materia;
- b) il conferimento dei dati è obbligatorio;
- c) in caso di rifiuto ne scaturirà l'impossibilità di svolgere regolarmente il concorso con la conseguente esclusione dal concorso; i dati saranno trattati esclusivamente da personale dipendente e da organi interni all'Amministrazione;
- d) il partecipante al concorso ha diritto di ottenere a cura del titolare o del responsabile, senza ritardo, l'aggiornamento, la rettifica ovvero, qualora vi abbia interesse, l'integrazione dei dati;
- e) il titolare del trattamento dei dati personali è il Comune di Trani ed i dati saranno trattati dal Servizio Risorse Umane.

Responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio Risorse Umane.

Trani, 5 novembre 2020

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO RISORSE UMANE

dott. Alessandro Nicola Attolico